

Astuti (Pd): “Salvini scarica le colpe, ma spaventa i moderati”

Pubblicato: Lunedì 20 Giugno 2016



Samuele Astuti ha vinto due volte: sindaco rieletto a Malnate e segretario provinciale del Pd che ha conquistato Varese. Certo, a Busto Arsizio e Gallarate non è andata bene, ma la conquista del capoluogo è un risultato storico: “Ringrazio i cittadini di Varese che ci hanno dato questa opportunità che non sprecheremo – osserva – quello di Varese è **un successo storico** fatto da donne e uomini di grande valore. Una grande squadra e un grande progetto. In Lombardia conquistiamo 12 comuni capoluogo con il Pd. Varese e Milano dicono che in Lombardia qualcosa sta cambiando”.

Astuti tuttavia lancia un messaggio di dialogo con le opposizioni e cita in particolare Paolo Orrigoni, il candidato sconfitto: “Stimo Orrigoni, uomo di valore che conosco e apprezzo. ha fatto una bella campagna elettorale. Ho apprezzato i suoi toni e la sua grande capacità di unire tutti, dall’Ncd alla Lega. Ha fatto il massimo e sono certo che farà bene in comune nei banchi della minoranza. Nella diversità delle posizioni collaboreremo anche con lui”.

Astuti passa poi all’analisi politica. “Il modello Lombardia in realtà non funziona. I moderati con Salvini non ci stanno. Non condivido inoltre le sue parole, con il quale si è affrettato a scaricare agli altri le colpe dicendo che a Varese non è stata fatta una **proposta riconoscibile**. Salvini a Varese è venuto tre volte in questa campagna elettorale. **Ci ha messo la faccia pure lui**. La proposta di centrodestra c’era eccome. A Salvini spiace ammettere che la nostra proposta ha convinto di più”.

L’ultimo appello è all’unità del suo partito, che in consiglio comunale avrà una forza notevole: 13 consiglieri di maggioranza, a cui si aggiungeranno i 4 della lista Galimberti e i 2 di Varese 2.0 : “Il Pd

ora non deve stare sugli allori. Abbiamo vinto e va bene ma ora dobbiamo governare. La nostra coalizione deve stare unita e aiutare Davide a fare il massimo. Non sprecare questa opportunità”

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it